



Ministero della Pubblica Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO "Via Mazzini" Via L. da Vinci, 16 – Nova Milanese

Circolare interna n° 30

Nova Milanese, 1 settembre 2015

- Ai Docenti **Scuola dell'Infanzia**

- Atti - Sito web

OGGETTO: Piani di Programmazione – registri – scheda informativa e modalità di comunicazione alle famiglie.

PIANI DI PROGRAMMAZIONE: I piani di programmazione dovranno essere consegnati in Direzione con le seguenti scadenze: **ottobre 2015**

- programmazione annuale di istituto riportante:
 - finalità educative e obiettivi cognitivi
 - temporizzazione degli obiettivi e dei percorsi
 - scelte metodologiche
 - sussidi, materiali utilizzati, spazi (anche nella scuola primaria)
 - criteri di verifica e valutazione (quando, con quali modalità)
 - progetti da attuare in orari di compresenza
 - modalità di programmazione
 - modalità di rapporto scuola-famiglia
 - criteri di attuazione della continuità educativa
- Programmazione annuale di istituto per fasce d'età riportante:
 - obiettivi educativi e cognitivi
 - temporizzazione dei percorsi
 - sussidi, spazi, materiali utilizzati
 - criteri di osservazione
 - criteri di verifica e valutazione
- Programmazione annuale di plesso
 - criteri di formazione dei gruppi di alunni
 - criteri di strutturazione delle giornate scolastiche
 - individuazione della griglia di osservazione e rilevazione degli alunni
- Programmazione annuale R.C. e A.A.
- P.E.I. alunni DVA

CRITERI COMPILAZIONE REGISTRI

Registri di sezione

- Gli alunni iscritti nel corso dell'anno scolastico verranno registrati in coda all'elenco della classe, annotando la data dell'effettivo inizio della frequenza; per gli alunni trasferiti è necessario barrare il nominativo ed apporre "trasferito in data"
- Le assenze verranno registrate quotidianamente.
- Il Piano di lavoro si riferisce alle Programmazioni di istituto, ma dovrà esplicitare bimestralmente i percorsi da attuare.
- Il Profilo Individuale dovrà riportare tutti gli elementi utili alla conoscenza dell'alunno e particolarmente la situazione di partenza e tutti i cambiamenti significativi intervenuti, il conseguimento degli obiettivi, i progressi, gli interventi individualizzati. In questa parte troveranno posto anche le altre informazioni utili alla conoscenza dell'alunno: notizie fornite dalle insegnanti precedenti, ASL, famiglia..

In particolare andrà registrato:

-modalità di inserimento dell'alunno - atteggiamento dei confronti delle attività - capacità di relazione e partecipazione alla vita scolastica. Per gli alunni che termineranno il percorso il profilo dovrà riportare la valutazione relativa all'acquisizione dell'identità, dell'autonomia e allo sviluppo delle competenze.

Registro dell'insegnante di sostegno Deve contenere i seguenti elementi:

- la tabella dell'orario settimanale di servizio del docente e dell'educatore (se presente)
- Dati alunno
- la diagnosi clinica funzionale: descrizione analitica della compromissione dello stato psico-fisico dell'alunno in situazione di disabilità (ai sensi dell'art. 3 del DPR del 24/02/94 viene redatta dall'unità multidisciplinare).
- Il profilo dinamico funzionale: descrizione analitica dei possibili livelli di risposta dell'alunno in situazione di disabilità. Deve essere redatto per tutti gli alunni in ingresso ed in uscita dal grado scolastico; in caso di necessità in presenza di cambiamenti significativi il PEI può venire riformulato nell'arco del percorso scolastico. Per facilitare la stesura del documento i docenti utilizzano gli indicatori già in uso e inseriti nel Protocollo certificazione e inserimento alunni diversamente abili. Il documento deve essere sottoposto all'attenzione dei genitori per i dovuti rilievi e le eventuali proposte di integrazione. Lo stesso dovrà riportare le firme dei docenti, dei genitori e degli operatori delle ASL, dell'Azienda Ospedaliera e del Centro Privato presso cui l'alunno è seguito.
- Il piano educativo personalizzato: descrizione degli interventi integrati ed equilibrati tra di loro predisposti nell'anno scolastico (progetto didattico/educativo, riabilitativo, socializzante). Il PEI deve essere redatto congiuntamente dai docenti di classe, dall'insegnante di sostegno, dagli operatori ASL, dall'educatore comunale in collaborazione con la famiglia. Il PEI deve:

1) precisare gli obiettivi ed i percorsi; 2) indicare la metodologia; 3) individuare i sussidi, i materiali, gli spazi ...;4) prevedere i criteri e gli strumenti di verifica e valutazione dei risultati.

I docenti devono valutare periodicamente l'efficacia della loro azione educativa indicando:

-se gli obiettivi programmati sono stati raggiunti; - eventuali difficoltà che abbiano determinato rallentamenti nello svolgimento del PEP; -eventuali modifiche o integrazioni.

- Le verifiche periodiche dei risultati conseguiti dall'alunno attesi nel PEI
- Le osservazioni occasionali e sistematiche
- I verbali dei gruppi di lavoro sul caso
- La relazione finale valutazione dell'efficacia del PEI al termine dell'a.s. con indicazione degli obiettivi raggiunti/progressi compiuti eventuali difficoltà riscontrate; efficacia delle strategie adottate, eventuali adeguamenti del PEI. Inoltre suggerimenti specifici per la futura scolarizzazione. La relazione finale deve essere redatta congiuntamente dai docenti di classe e di sostegno.

MODALITA' DI COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

Alle scadenze quadrimestrali i docenti daranno le opportune informazioni ai genitori riguardo la programmazione e il percorso del singolo alunno.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Graziella ZORZETTO